

Corso sulla Comunicazione e linguaggio inclusivo – I edizione

Gli obiettivi del corso

Il corso si focalizzerà sui vantaggi derivanti da una comunicazione inclusiva, e sull'utilizzo dell'immaginazione e degli strumenti di Diversity Equity & Inclusion per un cambiamento di paradigma a partire dal linguaggio e dagli strumenti mediatici.

In particolare, il corso propone di:

- Fornire strumenti teorici per comprendere l'esigenza della comunicazione inclusiva
- Fornire informazioni sugli stereotipi
- Fornire linee guida e strumenti per attuare una comunicazione inclusiva

Si partirà da una panoramica sui concetti che sono alla base della DEI, passando poi a un approfondimento sugli stereotipi – cosa sono, come funzionano, come agiscono, come possiamo renderli alleati di una comunicazione inclusiva – e concludendo con una analisi di pratiche dannose e virtuose che aiuteranno, attraverso esempi, a costruire una checklist per la costruzione di una comunicazione inclusiva.

Quando

Il corso si articolerà in 3 sessioni da 2 ore, dalle 17 alle 19 il martedì pomeriggio nelle seguenti date:

7 giugno	Sessione 1 – Introduzione alla DEI e alla Comunicazione inclusiva
14 giugno	Sessione 2 – Riconoscere gli stereotipi. Strumenti per una comunicazione inclusiva
21 giugno	Sessione 3 – Guida per una checklist sulla Comunicazione inclusiva

Le lezioni si svolgeranno interamente online, sulla piattaforma Microsoft Teams.

Le aree di lavoro

- Diversity Equity Inclusion. L'attenzione delle organizzazioni verso la DEI per veicolare un approccio trasformativo
- Conoscere gli stereotipi. Definizioni e strumenti

- Costruire un lessico inclusivo. Tecniche e strumenti da sperimentare in aula e da esercitare nel proprio contesto professionale.
- Lavorare contro un linguaggio e una comunicazione discriminatori. Una checklist per creare una comunicazione inclusiva

Il metodo di lavoro

- lavoriamo in plenaria e in piccoli gruppi con il supporto delle stanze virtuali
- approfondiamo la teoria ed esercitiamo nuovi strumenti, risolvendo casi reali
- impariamo a riconoscere, analizzare e intervenire sugli stereotipi
- costruiamo insieme la nostra checklist per una comunicazione inclusiva da portare nel nostro lavoro

Le formatrici

Barbara De Micheli. Esperta di gender equality, Diversity&Inclusion e cambiamento organizzativo. Head della Social Justice Unit di Fondazione Giacomo Brodolini coordina dal 2012 il Master in Gender Equality e Diversity Management. Da oltre 20 anni si occupa di progettazione europea con un'attenzione specifica alla prospettiva di genere nel mercato del lavoro. Nel 2020 ha conseguito il dottorato in Lavoro, Sviluppo ed Organizzazione presso l'Università di Modena e Reggio Emilia con una tesi sullo spazio organizzativo e l'impatto dei processi di digitalizzazione.

Roberta Paoletti. PhD in Antropologia filosofica all'Università di Palermo (visiting researcher alla Freie Universitaet di Berlino). È coordinatrice scientifica del Master "Studi e politiche di genere" dell'Università Roma Tre, redattrice della storica rivista femminista DWF e di laphItalia.org. Ha fondato i collettivi femministi Diversamente occupate e Femministe nove. Si è occupata di politiche di genere e commercio internazionale con l'europarlamentare Eleonora Forenza al Parlamento europeo. Attualmente è ricercatrice su parità di genere e politiche dell'UE presso la Fondazione Giacomo Brodolini.

Barbara Leda Kenny. Esperta senior di genere con una forte competenza in mainstreaming di genere, donne ed economia, violenza contro le donne. Combina la familiarità con le politiche a livello europeo e nazionale, con forti capacità di comunicazione. Nel corso della sua vita professionale ha gestito e implementato diversi progetti europei e nazionali. È direttrice del webmagazine ingenerere.it, già rappresentante italiana nel gruppo W20 del G20, membro del comitato di esperti della Regione Lazio contro la violenza